

**Allegato 1**

**Al Settore Edilizia ed Attività produttive del Comune di Roncade**

**DOMANDA**

Il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_ nato/a a

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via/piazza \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa/associazione\_

\_\_\_\_\_ avente sede legale/residenza (per i liberi professionisti)

in

Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ Comune

\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

CF impresa \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ iscrizione

REA \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

e-mail PEC \_\_\_\_\_

impresa

libero professionista titolare di partita IVA

Il conto corrente sul quale si intende ricevere l'agevolazione è identificato

dall'IBAN \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_

Denominazione dell'istituto di credito: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione del contributo a valere sul Bando "Misure di sostegno a parziale compensazione del calo di fatturato condizionato dai lavori di riqualificazione del centro di Biancade (periodo ottobre 2023-agosto 2024)"

**E DICHIARA**

di aver preso visione del Bando "Misure di sostegno a parziale compensazione del calo di fatturato condizionato dai lavori di riqualificazione del centro di Biancade (periodo ottobre 2023-agosto 2024)" e di accettarne integralmente i contenuti;

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo con identificativo numero

\_\_\_\_\_ acquistato in data \_\_\_\_\_

di richiedere l'aiuto per l'attività ubicata in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Codice Ateco Primario \_\_\_\_\_

di essere a conoscenza delle norme relative a controlli e decadenza dall'agevolazione di cui ai paragrafi 6.3 "Verifiche dei requisiti dopo la concessione" e 7 "Rinuncia all'agevolazione entro i termini" del bando in oggetto;

di fornire, in caso di concessione dell'agevolazione, nei tempi e nei modi previsti tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

#### INOLTRE DICHIARA

(Rif. 4.2.2) - che l'ammontare dei ricavi/fatturati ammonta:

da ottobre 2023 ad agosto 2024 a € \_\_\_\_\_;

da ottobre 2022 ad agosto 2023 a € \_\_\_\_\_;

da ottobre 2021 ad agosto 2022 a € \_\_\_\_\_;

Allegare copia dei corrispettivi e delle fatture dei periodi di riferimento:

(Rif. 4.2.1) - che il soggetto richiedente sia:

- in caso di Micro, piccole e medie imprese, regolarmente iscritto al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento presente nel territorio regionale, un'attività economica identificata come primaria con i seguenti codici ATECO:
  - tutta la sezione "I", quindi le attività classificate dai codici compresi tra il 55.1 ed il 56.30;
  - 10.7 "Produzione di prodotti da forno e farinacei";
  - Attività economiche con codici Ateco diversi.

(Rif. 4.2.4) - che il soggetto richiedente non si trova ne ha in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

- fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
- una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra- indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
- liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

(Rif. 4.2.11) - che il soggetto richiedente risulta attivo al momento della presentazione della domanda;

(Rif. 4.2.5) - che il soggetto richiedente non è stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dal Comune di Roncade nei precedenti due anni;

(Rif. 4.2.12) - che il soggetto richiedente è in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva;

(Rif. 4.2.15) - che il soggetto richiedente non ha al momento della domanda un debito scaduto

e non pagato verso il bilancio comunale;

(Rif. 5.1) - che il soggetto richiedente rispetta la normativa sul cumulo,

altresì

#### DICHIARA

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

(Rif. 4.2.7) - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode compresa la frode nel commercio (art.515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali RD. n. 267/1942 (Artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);
- b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:
  - delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
  - delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);
- c) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.lgs. n. 152/2006:
  - art. 29-quattordices;
    - Parte Terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, Sezione I, Titolo V, Capo II;
    - Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, Titolo IV, Capo I;
    - Parte Sesta-bis “Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale”;
  - Titolo VI-bis c.p. “Delitti contro l'ambiente”;
- d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
  - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
  - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
  - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
  - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso

versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter cp), molestia o disturbo alle persone (art. 660 cp)

f) bancarotta fraudolenta;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

(Rif. 4.2.6) - quale soggetto richiedente non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001.

(Rif. 4.2.8) - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non deve aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14;

(Rif. 4.2.9) - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di seguito indicate:

a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);

b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;

c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);

d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);

e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);

f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

(Rif. 4.2.10) - quale soggetto richiedente di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990 , n. 55; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti , fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966 /1939 che, comunque denominate , si propongono , sotto forma di impresa , di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiducianti.

(Non richiesto per i professionisti);

(Rif. 4.2.14) - quale soggetto richiedente di garantire ai propri dipendenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle parti sociali più rappresentative sul piano nazionale.

(Rif. 4.2.13) - quale titolare /legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (Se il soggetto richiedente è un'impresa con più di cinquanta dipendenti deve rispettare l'obbligo di redazione del rapporto biennale sul personale, previsto dall'art. 46 del suddetto D.Lgs. n.198/2006.)

di essere tenuto all'Iscrizione INPS/INAIL

di non essere tenuto all'Iscrizione INPS/INAIL

di avere dipendenti

di non avere dipendenti

#### DICHIARA infine

ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

(Rif 4.2.16) - Antiriciclaggio

Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg (UE) n. 241/2021 nonchè in attuazione del decreto legislativo n. 231/2007 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di agevolazione presentata nell'ambito del bando in oggetto, avendo preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il libero professionista che sottoscrive la domanda di agevolazione rende la seguente dichiarazione (barrando una delle opzioni seguenti):

di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata

di essere titolare effettivo della società unitamente a

di non essere il titolare effettivo

Nominativo \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

con residenza in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_ di avere cittadinanza \_\_\_\_\_

Allegare copia documento di identità in corso di validità e codice fiscale

[ripetere nel caso di più titolari effettivi]

Data \_\_\_\_\_

Il richiedente  
\_\_\_\_\_